

PROCEDURA PUBBLICA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE STRAORDINARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA, AI SENSI DELL'ART. 1, C. 12 DELLA LEGGE 230/2005.

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;
VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;
VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;
VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi, e successive integrazioni e modificazioni;
VISTO il D.M. 29 ottobre 1991 con il quale è stata istituita l'Università degli Studi di Roma Tre;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma Tre;
VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449;
VISTO il D.M. 4 ottobre 2000 e successive modificazioni concernente la rideterminazione dei settori scientifico disciplinari;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di semplificazione amministrativa;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive integrazioni e modificazioni;
VISTA la legge n. 106 del 15 aprile 2004;
VISTA la legge n. 230 del 4 novembre 2005, ed in particolare l'Art. 1, comma 12;
VISTO il D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252 recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232, regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari a norma della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
VISTO il vigente "Regolamento per l'istituzione di posti di professore straordinario a tempo determinato";
VISTO il D. Lgs. 29 Marzo 2012, n. 49;
VISTA la circolare MIUR, Prot. 8312 del 5 aprile 2013, in tema di programmazione e assunzione di personale e, segnatamente, in merito all'attivazione di posti di ruolo a valere su finanziamenti esterni;
VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 – Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
VISTA la delibera ANVUR n. 132 del 13/09/2016;
VISTA la Convenzione stipulata in data 08/04/2019 tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Università degli Studi Roma Tre nel quale sono state previste apposite risorse finanziarie per l'attivazione di un posto di professore straordinario a tempo determinato per lo svolgimento del programma di ricerca denominato *European Open Science Cloud*, ai sensi dell'art. 1 comma 12 della L. 230/2005, in regime di tempo pieno;
VISTA la proposta del Consiglio del Dipartimento di Matematica e Fisica del 21/01/2019 di attivazione della procedura pubblica di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore straordinario a tempo determinato per lo svolgimento del suddetto programma di ricerca, nel settore concorsuale 02/A1, s.s.d. FIS/01, a valere sulle suddette risorse;
VISTE le delibere del Senato Accademico del 26/03/2019 e del C.d.A. del 28/03/2019 con le quali si approvano la suddetta proposta;
TENUTO CONTO che il posto richiesto dal Dipartimento gode della copertura finanziaria mediante la sopra indicata convenzione di finanziamento su fondi esterni e non necessita, pertanto, di punto organico ai sensi dell'art. 18 comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come attuato dall'art. 5 Comma 5 e dall'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49;

D E C R E T A

Art.1

Oggetto del bando

E' indetta la procedura pubblica di valutazione comparativa, per il reclutamento di n. 1 (uno) professore straordinario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 1 comma 12 della legge n. 230/2005, per lo svolgimento del programma di ricerca denominato *European Open Science Cloud*, con contratto di lavoro di diritto privato secondo la seguente tipologia:

Contratto di durata triennale, a tempo pieno, eventualmente prorogabile una sola volta, previa stipula di una nuova convenzione, presso il seguente Dipartimento per i settori concorsuali sotto indicati:

Dipartimento	Matematica e Fisica
n. posti	1
Settore Concorsuale	02/A1 – Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali
S.S.D.	FIS/01 – Fisica Sperimentale
Numero massimo pubblicazioni	10
Lingua straniera richiesta	Inglese
Ambiti di ricerca e relative attività	<p>Coordinamento a livello nazionale delle iniziative presenti nell'ambito dell'iniziativa della Commissione Europea EOSC (European Open Science Cloud) che propone un modello federato di Open Science con infrastruttura di tipo Cloud, e individuazione degli elementi di forza ed i campi in cui è necessario recuperare delle debolezze.</p> <p>Il progetto di ricerca si articolerà su specifiche fasi finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Potenziare il ruolo di un gruppo di lavoro già costituito, ICDI (Infrastruttura di Calcolo e Dati Italiana); b) Raccogliere le esperienze migliori nel campo della condivisione dei dati e dell'accesso aperto ai dati, nonché le infrastrutture hardware e software che già sono utilizzate nei vari domini scientifici, con particolare riguardo a ciò che è stato realizzato per gli esperimenti LHC, e proporre un livello federativo che serva a valorizzare tali esperienze ed a facilitare l'accesso a dati e applicazioni per i ricercatori di differenti campi.
Impegno didattico richiesto	Insegnamenti nel s.s.d. FIS/01.
Impegno orario complessivo per le attività di ricerca di didattica, di didattica integrativa e servizi agli studenti	1500 ore annue, di cui 350 per le attività di didattica, di didattica integrativa e servizi agli studenti per il regime di impegno a tempo pieno.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura pubblica

Possono partecipare alla valutazione comparativa i candidati, anche di cittadinanza straniera, che abbiano conseguito l'idoneità per i ruoli di prima fascia ai sensi della Legge 210/1998, limitatamente al periodo di durata dell'idoneità stessa, o l'abilitazione scientifica nazionale per il ruolo di professore di prima fascia per il settore concorsuale o per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, ovvero che siano in possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale attinente il programma di ricerca.

In quest'ultimo caso è necessario il possesso congiunto dei seguenti requisiti:

a) laurea magistrale ovvero titolo di studio equipollente nelle discipline oggetto del programma di ricerca;

b) svolgimento di documentata attività di ricerca ovvero di attività professionale particolarmente significativa nelle discipline oggetto del programma di ricerca per almeno sette anni consecutivi;

c) organizzazione, direzione o coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali;

d) rilevanza della produzione scientifica con riferimento al settore scientifico-disciplinare oggetto della valutazione comparativa.

La verifica dei requisiti sopracitati viene effettuata dalla Commissione giudicatrice.

Non possono partecipare alla procedura pubblica di valutazione comparativa:

1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art.127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3;

4) coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

5) coloro che abbiano superato i limiti massimi di età per il collocamento in quiescenza previsti dalle norme di stato giuridico dei professori universitari.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento in costanza di rapporto.

Art. 3

Domande di ammissione

Per partecipare alla procedura pubblica di valutazione comparativa, il candidato dovrà compilare il modulo della domanda, allegato "A" o "B", indicando obbligatoriamente il codice di identificazione personale (codice fiscale), in carta semplice che, debitamente firmato, potrà consegnare a mano presso il Protocollo di questa Università, via Ostiense 159, piano seminterrato, stanza 7, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione sulla Gazzetta Ufficiale. La domanda potrà essere anche inviata, a mezzo raccomandata A/R, corriere o posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo concorsi.docenti@ateneo.uniroma3.it, purchè l'autore sia identificato ai sensi dell'Art. 65 del D. Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale". La domanda sarà indirizzata al Rettore di questo Ateneo, Divisione Personale Docente e Ricercatore, via Ostiense 159, 00154 Roma entro lo stesso termine sopra citato. In caso di invio tramite PEC non occorre inviare cd-rom o pen drive ma allegare alla stessa i file pdf. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, viene prorogato al primo giorno feriale utile.

Nella domanda l'interessato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il domicilio o il recapito eletto ai fini del concorso completo di codice di avviamento postale, di numero telefonico e di eventuale indirizzo di posta elettronica;
- 2) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino di altri stati, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- 3) di non aver riportato condanne penali, e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate;
- 4) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni. In caso di rapporto di impiego concluso, dichiarare le cause di risoluzione. Non possono partecipare a pubblici concorsi coloro che siano stati destituiti o dispensati, o dichiarati decaduti dall'impiego ai sensi dell'art. 127, lettera d), del T.U. degli impiegati civili dello stato;
- 5) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- 6) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

7) di non aver superato i limiti massimi di età per il collocamento in quiescenza previsti dalle norme di stato giuridico dei professori universitari.

8) di avere adeguata conoscenza della lingua Italiana (solo per i cittadini stranieri).

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato dovrà essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore - Divisione Personale Docente e Ricercatore, via Ostiense 159, 00154 Roma, a mezzo fax 0657335252, allegando copia di un valido documento.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Titoli, pubblicazioni e curriculum professionale

I candidati devono allegare alla domanda n. 2 cd-rom o pen drive, firmati sul fronte, contenenti la seguente documentazione in formato pdf (in caso di invio tramite PEC non occorre inviare cd-rom o pen drive):

- a) curriculum della propria attività scientifica e didattica datato e firmato dal candidato;
- b) titoli, in carta semplice, ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco datato e firmato dal candidato;
- c) pubblicazioni presentate;
- d) elenco delle pubblicazioni presentate datato e firmato dal candidato;
- e) autocertificazioni e/o dichiarazioni sostitutive attestanti anche la conformità di quanto caricato sul cd-rom o pen drive;
- f) fotocopia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale o tessera sanitaria.

I cittadini dell'Unione europea possono:

- a) usufruire dell'autocertificazione prevista dalla normativa vigente compilando l'allegato "C";

oppure

- b) produrre i titoli e le pubblicazioni in originale ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n.445.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n.223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. n. 223/1989 possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso. Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Art. 5

Esclusione dalla procedura pubblica

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura. L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti di cui sopra, è disposta con decreto rettorale motivato e comunicata al domicilio dichiarato.

Art. 6

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, proposta dal Consiglio del Dipartimento che ha richiesto la procedura, è nominata con Decreto Rettorale pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo ed è composta da tre

professori di prima fascia, di cui la maggioranza appartenenti ai ruoli organici di altri Atenei, anche stranieri, appartenenti al settore concorsuale oggetto del bando che devono aver svolto attività di ricerca nei 5 anni precedenti nonché, ove applicabile, devono rispettare i requisiti previsti dai commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge 240/2010.

Dalla data di pubblicazione all'albo di Ateneo del decreto Rettorale di nomina della Commissione Giudicatrice decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al Rettore da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

La Commissione, alla scadenza dei termini previsti per la riconsiderazione, dovrà stabilire la data della seduta per lo svolgimento della riunione preliminare, da effettuare in forma telematica entro il termine massimo di 45 giorni decorrenti dai predetti termini di riconsiderazione. In caso di inerzia ne sarà data comunicazione al Rettore. La Commissione deve concludere i lavori entro tre mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione il Rettore può prorogare tale termine, per una sola volta e per non più di due mesi. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore può sciogliere la Commissione ed avviare le procedure per la nomina di una nuova commissione.

Art. 7

Lavori delle Commissioni giudicatrici

La Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati, anche mediante l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale, sulla base dei requisiti indicati all'Articolo 2.

La Commissione giudicatrice predetermina i criteri da seguire per la valutazione dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum accertandone la coerenza con lo svolgimento della prevista attività di ricerca, e sulla produzione scientifica.

La Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione comparativa del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) laurea magistrale ovvero titolo di studio equipollente nelle discipline oggetto del programma di ricerca;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo indicato dal precedente comma è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, indica il vincitore o i vincitori in numero pari al numero dei posti per i quali è stata bandita la procedura. Il Rettore, con proprio decreto, accerta, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità degli atti della procedura e dichiara il vincitore o i vincitori. I verbali, con annessi i giudizi sono resi pubblici per via telematica.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti e nomina in ruolo

Il Rettore, entro trenta giorni dal ricevimento degli atti, accerta con proprio Decreto la regolarità formale degli atti e ne dà comunicazione agli interessati mediante avviso pubblicato all'albo Pretorio di Ateneo, e pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, IV Serie Speciale, Concorsi ed Esami.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il Rettore, entro trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, fissando la data entro cui la commissione dovrà provvedere alla regolarizzazione. Successivamente all'approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento formula la proposta di chiamata del vincitore o dei vincitori, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia, al fine della successiva approvazione con delibera del Consiglio di Amministrazione. Nel rispetto dell'art. 6 del Codice etico di Ateneo, non si può procedere alla nomina del vincitore che abbia un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso con un componente del Consiglio di Dipartimento.

Art. 9

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati possono richiedere, entro e non oltre tre mesi dalla pubblicazione in G.U. dell'avviso di approvazione degli atti, la restituzione della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine non sarà consentita la restituzione.

Art. 10

Stipula del contratto

L'Amministrazione, a seguito delle delibere degli organi di cui all'art. 8 invita il candidato risultato vincitore a stipulare il contratto di diritto privato, quale professore straordinario a tempo determinato, della durata di Tre anni.

Il contratto è stipulato dal Rettore dell'Ateneo.

Il trattamento economico spettante è pari a quello del professore di prima fascia di ruolo, classe stipendiale iniziale, con regime di impegno a tempo pieno come stabilito dal D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232.

Il professore straordinario assunto a tempo determinato è soggetto a un periodo di prova della durata di 90 giorni. Durante il periodo di prova ciascuna delle due parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

L'Amministrazione si riserva di accertare il possesso, da parte del vincitore, dei requisiti prescritti, in caso di mancanza di tali requisiti il contratto sarà considerato nullo.

Il vincitore che senza giustificato motivo non si presenti per la sottoscrizione del contratto entro il termine stabilito, e non inizi contestualmente la propria attività come in esso stabilito, decade dal diritto di stipula del contratto medesimo.

Qualora il vincitore inizi la propria attività, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dal giorno di effettivo inizio.

Il professore straordinario a tempo determinato svolgerà attività di ricerca scientifica nel settore e negli ambiti di ricerca su cui è stata attivata la procedura di reclutamento ed attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti con un impegno orario annuo complessivo di 1.500 ore, di cui 350 per le attività di didattica, di didattica integrativa e servizi agli studenti per il regime di impegno a tempo pieno.

Art. 11

Responsabile del procedimento e pubblicità

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, il Responsabile del procedimento è il Dott. Massimo Calano – Responsabile Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore, contattabile ai seguenti numeri tel. 0657335227 – fax 0657335252 – mail massimo.calano@uniroma3.it.

Il presente bando è pubblicato per via telematica al sito:

<http://www.albopretorionline.it/uniroma/alboente.aspx>

Art. 12

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura pubblica di selezione, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 13

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando e la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Roma, 19/06/2019

F.to IL RETTORE
Prof. Luca Pietromarchi

Modello della domanda dei candidati cittadini italiani (in carta semplice)

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi Roma TRE
Via Ostiense 159
00154 Roma

Il sottoscritto nat ... a il residente in
.....(provincia di) via n., cap, codice di
identificazione personale (codice fiscale)

chiede

di partecipare alla procedura pubblica di valutazione comparativa a n° _____ posto/i di professore straordinario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 1, c. 12 della L. 230/2005, da assumere con contratto di lavoro subordinato, per la durata di tre anni per il settore concorsuale _____, S.S.D. _____ presso il Dipartimento di _____, bandita con decreto rettorale disponibile sul sito pubblico <http://www.albopretorionline.it/uniroma/alboente.aspx> ed il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. del

A tal fine, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n.15/1968 e degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara:

a) di essere cittadino italiano (ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato Italiano in quanto Italiano non appartenente alla Repubblica);

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di¹

c) di non aver riportato condanne penali;²

d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d) del D.P.R. 10/01/1957, n.3.;

e) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:

f) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

g) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

h) di non aver superato i limiti massimi di età per il collocamento in quiescenza previsti dalle norme di stato giuridico dei professori universitari;

i) di eleggere quale recapito, agli effetti del bando di concorso, incap

Vian., (telefono) (email) riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda n. 2 cd-rom o pen drive, firmati sul fronte, contenenti la seguente documentazione in pdf (in caso di invio tramite PEC non occorre inviare cd-rom o pen drive):

1) curriculum della propria attività scientifica e didattica, datato e firmato;

2) titoli, in carta semplice, ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco datato e firmato;

3) pubblicazioni presentate;

4) elenco delle pubblicazioni presentate datato e firmato;

5) autocertificazioni e/o dichiarazioni sostitutive attestanti anche la conformità di quanto caricato sul cd-rom o pen drive o inviato tramite PEC;

6) fotocopia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale o tessera sanitaria.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D. Lgs. n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data,

.....
(Firma)

¹ Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione;

² Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.

Modello della domanda dei candidati cittadini stranieri (in carta semplice)

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi Roma TRE
Via Ostiense 159
00154 Roma

Il sottoscrittonat .. a.....ilresidente in
.....(provincia di) via n....., cap, codice di
identificazione personale (codice fiscale)

chiede

di partecipare alla procedura pubblica di valutazione comparativa a n° _____ posto/i di professore straordinario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 1, c. 12 della L. 230/2005, da assumere con contratto di lavoro subordinato, per la durata di tre anni per il settore concorsuale _____, S.S.D. _____ presso il Dipartimento di _____, bandita con decreto rettorale disponibile sul sito pubblico <http://www.albopretorionline.it/uniroma/alboente.aspx> ed il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. del

A tal fine, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n.15/1968 e degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara:

- a) di essere cittadino
- b) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (o di provenienza) ovvero i motivi del mancato godimento;
- c) di non aver riportato condanne penali;¹
- d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d) del D.P.R. 10/01/1957, n.3;
- e) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:
- f) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- g) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- h) di non aver superato i limiti massimi di età per il collocamento in quiescenza previsti dalle norme di stato giuridico dei professori universitari;
- i) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- l) di eleggere quale recapito, agli effetti del bando di concorso, incap

Vian....., (telefono) (email) riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda n. 2 cd-rom o pen drive, firmati sul fronte, contenenti la seguente documentazione in pdf(in caso di invio tramite PEC non occorre inviare cd-rom o pen drive):

- 1) curriculum della propria attività scientifica e didattica, datato e firmato;
- 2) titoli, in carta semplice, ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco datato e firmato;
- 3) pubblicazioni presentate;
- 4) elenco delle pubblicazioni presentate datato e firmato;
- 5) autocertificazioni e/o dichiarazioni sostitutive attestanti anche la conformità di quanto caricato sul cd-rom o pen drive o inviato tramite PEC;
- 6) fotocopia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale o tessera sanitaria.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D. Lgs. n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura

Data,

.....
(Firma)

¹ Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 D.P.R. n.445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 e 47 D.P.R. n.445/2000)

Il sottoscritto

COGNOME -----
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME -----CODICE FISCALE -----

NATO A -----PROV. -----

IL -----SESSO -----

ATTUALMENTE RESIDENTE A -----PROV. -----

INDIRIZZO -----C.A.P. -----

TELEFONO: PREFISSO ----- NUMERO -----

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA:

Luogo e data

il dichiarante
